



Il Vicolo Galleria Arte Contemporanea

IL VICOLO
galleria arte contemporanea

Comunicato Stampa

“Anthropos” a cura di Marisa Gattini e Augusto Pomfili

GILBERTO CAPPELLI (mostra personale)

PIERO BONAGURI esecuzione dal vivo (per chitarra amplificata)

Presenta: STEFANO LOMBARDI VALLAURI

Inaugurazione: Sabato 3 maggio, ore 17.00 in Via Chiaramonti, 6 - Cesena

Durata: fino a sabato 31 maggio 2014

**Dove: CESENA - IL VICOLO Galleria Arte Contemporanea - Via Chiaramonti 6
IL VICOLO Interior Design - Via Carbonari 16**

PIERO BONAGURI eseguirà due brani di Gilberto Cappelli:
Per Melissa ancora I (2014, prima esecuzione assoluta)
Frammento da *Per Arcangelo Corelli*

Sabato 3 maggio 2014, alle ore 17,00 presso **IL VICOLO Galleria Arte Contemporanea**, si inaugurerà la mostra *“Anthropos”*, con un corpus di 62 opere di **GILBERTO CAPPELLI** (compositore/artista) presentate dal musicologo Stefano Lombardi Vallauri.

A seguire, in *oltranza*, 7 grandi volti estremi dipinti su carta (150 x 100 cm), esposti negli spazi de **IL VICOLO Interior Design**.

Si tratta di una serie di lavori recenti che indagano la centralità del *volto*, l'idea “ardente” della faccia dell'uomo, specchio della nostra identità e il suo mascheramento. Nella ricerca ossessiva di un riconoscimento, che si materializza in colori densi ed espressionistici di rara intensità emozionale, l'artista giunge ad una inquietante ossessiva mappatura sonora.

«A questo livello forma e materia si congiungono, e coincidono: la forma rappresentata è anche forma astratta, che in quanto tale coincide con la sua matericità, che a sua volta coincide con la materia fisica. Anche qui perciò avviene quel miracolo (uno dei pochi rimasti rispetto a una scienza che ha spiegato quasi tutti gli ex-misteri) che è la transustanziazione della materia in informazione, e dell'informazione in esperienza soggettiva cosciente. Il livello formale-materico è l'essenza della pittura, rappresentativa o astratta che sia. L'informazione indispensabile affinché la coscienza riconosca una rappresentazione, infatti, non è necessariamente veicolata dalla pittura (ma ad esempio meglio dalla fotografia), e inoltre è pochissima (addirittura meno di quella indispensabile, perché l'uomo tende a riconoscere forme anche laddove non ci sono (tipico il caso del bambino che vede volti, posture umane, animali nelle venature del legno, in una nuvola...)). Nei volti cappelliani la parte necessaria affinché si riconosca la figura è minima, ed elementare: un ovale-testa, due punti-occhi, una linea-naso, una linea-bocca; il resto è pittura, ed è astratta», scrive Stefano Lombardi Vallauri.

E ancora: «Il livello più importante non è né quello della rappresentazione né quello della forma astratta, bensì quello del rapporto tra senso e forma (rappresentativa o astratta che sia): qui si gioca tutta la densità, la profondità, infine la qualità artistica, dell'immagine. Perché, come c'è l'astrattezza della forma rappresentativa, così c'è la pienezza di senso, sebbene non la rappresentatività, della forma astratta».

GILBERTO CAPPELLI (Predappio, 1952) ha studiato Composizione con Giacomo Manzoni, Aldo Clementi, Giordano Noferini e Tito Gotti al Conservatorio G.B. Martini di Bologna e Pittura all'Accademia della Romagna. Insegna composizione al Conservatorio Bruno Maderna di Cesena. Ha partecipato 5 volte alla Biennale Musica di Venezia. Nel 1985 Claudio Abbado e Luigi Nono lo scelsero come rappresentante dell'Italia per scrivere una composizione per l'Orchestra Giovanile della Comunità Europea (ECYO). Nel 2002 ha vinto il *Premio Abbiati* della critica italiana per la migliore composizione dell'anno e nel 2012 ha ricevuto la *Chitarra d'oro* di Alessandria per la sua produzione chitarristica. Durante tutti questi anni, però, l'interesse per l'arte visiva non l'ha mai abbandonato a tal punto che lavorare per le due arti, durante l'arco della giornata, è diventato per lui una cosa irrinunciabile.

PIERO BONAGURI svolge attività concertistica in circa cinquanta Paesi nei cinque continenti, ha inciso una ventina di dischi e circa trecento nuove opere per e con chitarra sono state scritte per lui da numerosi compositori contemporanei. È General Editor di una collana di musica contemporanea pubblicata da *Ut Orpheus*. Ha collaborato con RAI, BBC, ABC ed altre emittenti. È docente di chitarra al Conservatorio di Bologna ed in numerosi corsi e *masterclasses*. Ha fatto parte della giuria di importanti concorsi internazionali. È membro di SIMC, del Comitato del Convegno di Alessandria e della Hauser Foundation di Monaco. Gli è stato conferito il diploma di Merito della Accademia Chigiana di Siena; ha studiato con Alirio Diaz, Oscar Ghiglia, di cui è stato assistente. Segovia ha scritto di lui: «avrà presto un nome illustre tra i migliori chitarristi di questo tempo».

STEFANO LOMBARDI VALLAURI, musicologo, insegna presso l'Università IULM di Milano. Oltre a saggi monografici su autori contemporanei - tra cui il volume *Dodecafonìa postseriale. Gilberto Cappelli e Federico Incardona* (Mimesis 2013) - i suoi studi contemplan l'estetica e l'analisi della musica, accademica ed extra-accademica, sia in quanto repertorio di opere sia in quanto sistema di esperienza. Di fianco all'attività scientifica ha svolto critica musicale (l'Unità), ha collaborato con la direzione artistica di iniziative di musica contemporanea, curato la regia musicale di trasmissioni radiofoniche (Rai Radio3) e di spettacoli teatrali.

dal 3 al 31 maggio 2014

IL VICOLO Arte Contemporanea - Via Chiaramonti, 6 & **IL VICOLO Interior Design** - Via Carbonari, 16 - Cesena
dal lunedì al sabato 9.00-12.30 / 15.30-19.30 - Chiuso il giovedì
per info - **IL VICOLO Sezione Arte**: 0547 21386 - arte@ilvicolo.com - www.ilvicolo.com